



Fiemme Servizi

BILANCIO E RELAZIONI

31 DICEMBRE 2015



Fiemme Servizi

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Giuseppe Fontanazzi
Consigliere	Mario Ossi Renata Tavernar Vittorio Monsorno Paolo Bonelli

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Carlo Delladio
Sindaci Effettivi	Mario De Zordo Vittorina Faoro

Fiemme Servizi S.p.A.

Via Dossi, 25 – 38033 CAVALESE (TN) – Tel. 0462 235591 – Fax 0462 340720 – info@fiemmeservizi.it

Cod. Fisc. e Part. Iva 01885090223 – Cap. Sociale 120.000,00 Euro i.v.

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte dei Comuni e della Comunità Territoriale della Val di Fiemme



Fiemme Servizi

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la Sala Consiliare del Comune di Cavalese in via F.lli Bronzetti 2 a Cavalese per il giorno

giovedì 28 aprile 2016 ad ore 14.00.

Ordine del giorno

1. Approvazione del Bilancio d'Esercizio per l'anno 2015, della Nota Integrativa e della Relazione del Collegio Sindacale;
2. Nomina del Collegio Sindacale e determinazione compensi;
3. Aggiornamenti e indirizzi su investimenti e sul servizio porta a porta a cinque frazioni;
4. Varie ed eventuali.

Cavalese, 13 aprile 2016

**Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Ing. Giuseppe Fontanazzi**

Relazione sulla gestione esercizio 2015

Premessa

Il bilancio 2015 di Fiemme Servizi rappresenta fedelmente il lavoro che l'azienda ha saputo sviluppare nel corso dell'anno raggiungendo un equilibrio economico e finanziario che costituisce una solida base su cui innestare con fiducia l'aggiornamento e lo sviluppo del sistema di raccolta differenziata che potrebbe essere maturo, qualora i Comuni ne ravvisassero l'opportunità, per la fine del 2016 o inizio 2017.

I dati di bilancio 2015 che tra poco andremo ad illustrare sono riferiti alla nostra attività di gestione del ciclo dei rifiuti dentro il periodo della nuova consiliatura comunale iniziata a maggio 2015 e quindi per alcuni Amministratori comunali saranno certamente una novità. Per questa ragione nel corso dell'anno Fiemme Servizi ha attivato numerosi momenti di confronto sia tecnico che amministrativo proprio per consentire ai Comuni ed ai nuovi Amministratori di prendere consapevolezza con la complessità di un settore che è e rimane strategico per garantire la qualità dell'ambiente dei nostri paesi e del nostro territorio.

Il bilancio 2015 descrive la gestione di un'azienda che opera ancora con un sistema di raccolta porta a porta a 2 frazioni, che raccoglie a campana stradale altre due frazioni, una attraverso il cosiddetto multimateriale pesante (vetro plastica lattine) e l'altra della carta/cartone. Un'azienda che gestisce le fasi di raccolta autonomamente con l'eccezione dei trasporti a distanza, dello spazzamento stradale e dello svuotamento delle campane, attività queste appaltate a ditte esterne in scadenza nel 2016.

Il quadro regolatorio e strategico che i Comuni e la Fiemme Servizi hanno davanti ci spinge a ragionare alzando lo sguardo per poter cogliere e anticipare l'evoluzione delle tendenze della raccolta differenziata facendo scelte tempestive e risolutive già peraltro impostate nel corso della precedente consiliatura comunale. Il quarto aggiornamento del Piano Rifiuti Provinciale è fortemente orientato ad una standardizzazione del servizio su base provinciale così come il nuovo accordo ANCI

CONAI penalizza i gestori che continuano con un modello di raccolta multimateriale pesante di fatto riducendo di molto, ed in alcuni casi annullando, il contributo COREPLA sul materiale plastico raccolto.

Queste spinte provenienti sia dalla Provincia, sia dal livello statale confermano il lavoro fatto nel 2015 che ha portato nei primi mesi del 2016 al primo passaggio sui consigli comunali che oggi si completa con la parte straordinaria di questa assemblea che adeguerà lo Statuto alle nuove sfide che abbiamo davanti e porterà ad una parziale riorganizzazione di alcune attività aziendali. Tale passaggio sarà quindi auspicabilmente completato entro la metà del 2016 sfruttando gli approfondimenti elaborati nel 2015 che consentiranno ai Comuni di fare scelte consapevoli e lungimiranti e modificando il sistema di raccolta.

La gestione del servizio nel corso dell'anno 2015

La gestione del servizio pubblico di raccolta nel corso dell'anno 2015 da parte di Fiemme Servizi si è concretizzato sostanzialmente in due categorie di servizi:

- Servizi pianificati direttamente da Fiemme Servizi SpA;
- Servizi svolti su richiesta dei clienti.

Tra i primi si distinguono:

- Raccolta porta a porta del secco non riciclabile;
- Svuotamento campane per carta, multi materiale e abiti;
- Raccolta porta a porta dell'umido;
- Espurgo pozzetti fognatura acque bianche;
- Spazzamento strade;
- Svuotamento cestini;
- Lavaggio campane;
- Raccolta periodica di rifiuti urbani pericolosi (RUP) e di pile e farmaci da cestini stradali.

Tra i servizi su richiesta dei clienti si elencano invece:

- Gestione delle manifestazioni;
- Raccolta domiciliare di rifiuti ingombranti;
- Raccolta domiciliare di rifiuti biodegradabili;
- Raccolta domiciliare oli e grassi alimentari;

- Lavaggio cassonetti.

Inoltre, Fiemme Servizi ha sottoscritto con l'utenza alcune tipologie di contratto per la raccolta di rifiuti urbani, assimilati agli urbani e speciali.

I servizi che sono stati attivati nel 2015 sono i seguenti:

- Fornitura di container e svuotamento come raccolta pubblica di rifiuti assimilati agli urbani;
- Fornitura di container e svuotamento come rifiuto speciale;
- Raccolta a mano come raccolta pubblica di rifiuti assimilati agli urbani;
- Raccolta a mano come rifiuto speciale.

I rifiuti derivanti dalle suddette attività sono stati gestiti secondo criteri di efficienza ed efficacia e nel rispetto del sistema di gestione ambientale a cui l'azienda si conforma dentro la certificazione EMAS.

E' chiaro che l'attività da noi svolta presenta un impatto ambientale sia diretto che indiretto che proprio attraverso la certificazione EMAS l'azienda cerca costantemente di monitorare e ridurre.

A titolo di esempio Fiemme Servizi ha riservato particolare cura al tema delle emissioni in atmosfera derivanti dai mezzi di trasporto dei rifiuti.

Tutti i mezzi utilizzati da Fiemme Servizi per la raccolta sono Euro 5 e nei contratti in appalto si richiede per prassi l'utilizzo di mezzi almeno Euro 4 per i trasporti verso gli impianti di recupero/smaltimento, e almeno Euro 3 per i mezzi che effettuano svuotamento campane e per lo spazzamento meccanizzato delle strade.

Nel corso del 2015 non si sono riscontrate situazioni particolari di criticità e ogni anomalia è stata gestita nell'ambito del sistema gestione ambientale secondo specifiche procedure, come quelle derivanti dal rinvenimento all'atto della raccolta di rifiuti diversi da quelli autorizzati nei contenitori domiciliari consegnati all'utenza.

Per migliorare al massimo tale gestione aziendale Fiemme Servizi ha previsto inoltre:

- Controlli sul territorio: l'obiettivo è quello di rilevare la presenza di abbandoni di rifiuti e di verificare eventuali altri disservizi (campane piene, mancati svuotamenti ecc.).

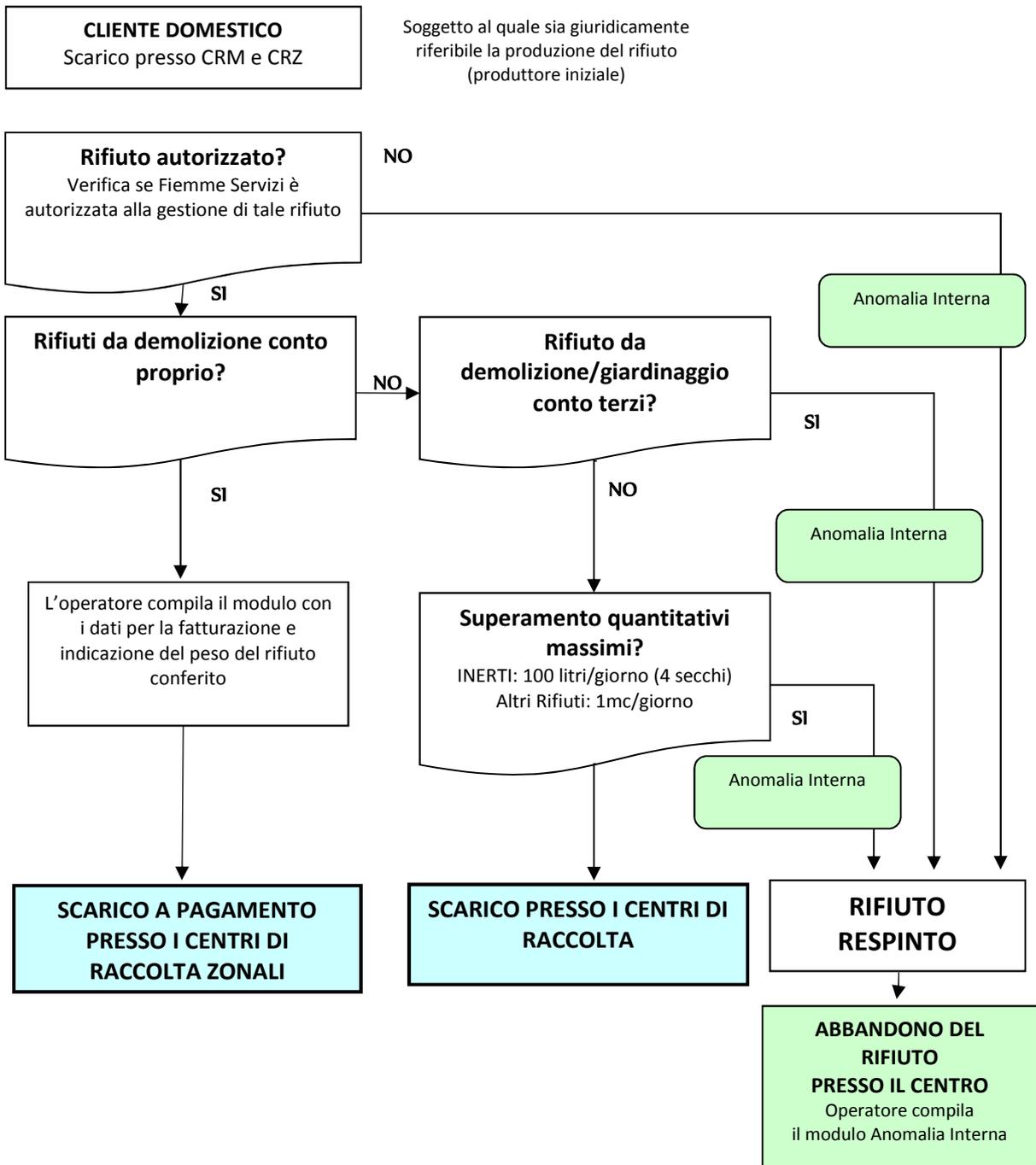
- Sorveglianza sull'esecutore del servizio: con l'obiettivo di prevenire ogni disservizio che possa pregiudicare la qualità delle prestazioni rese agli utenti e ai Comuni.

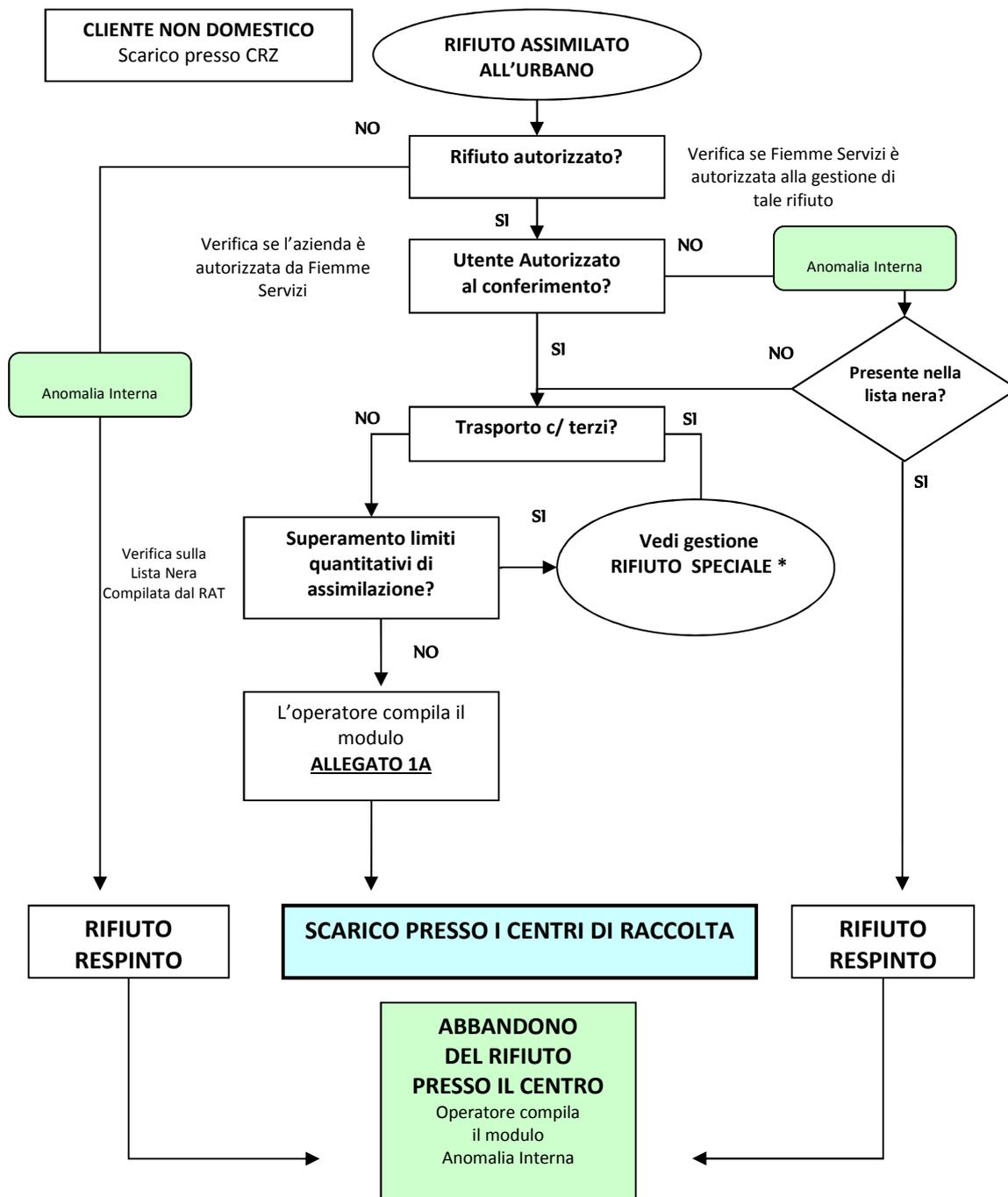


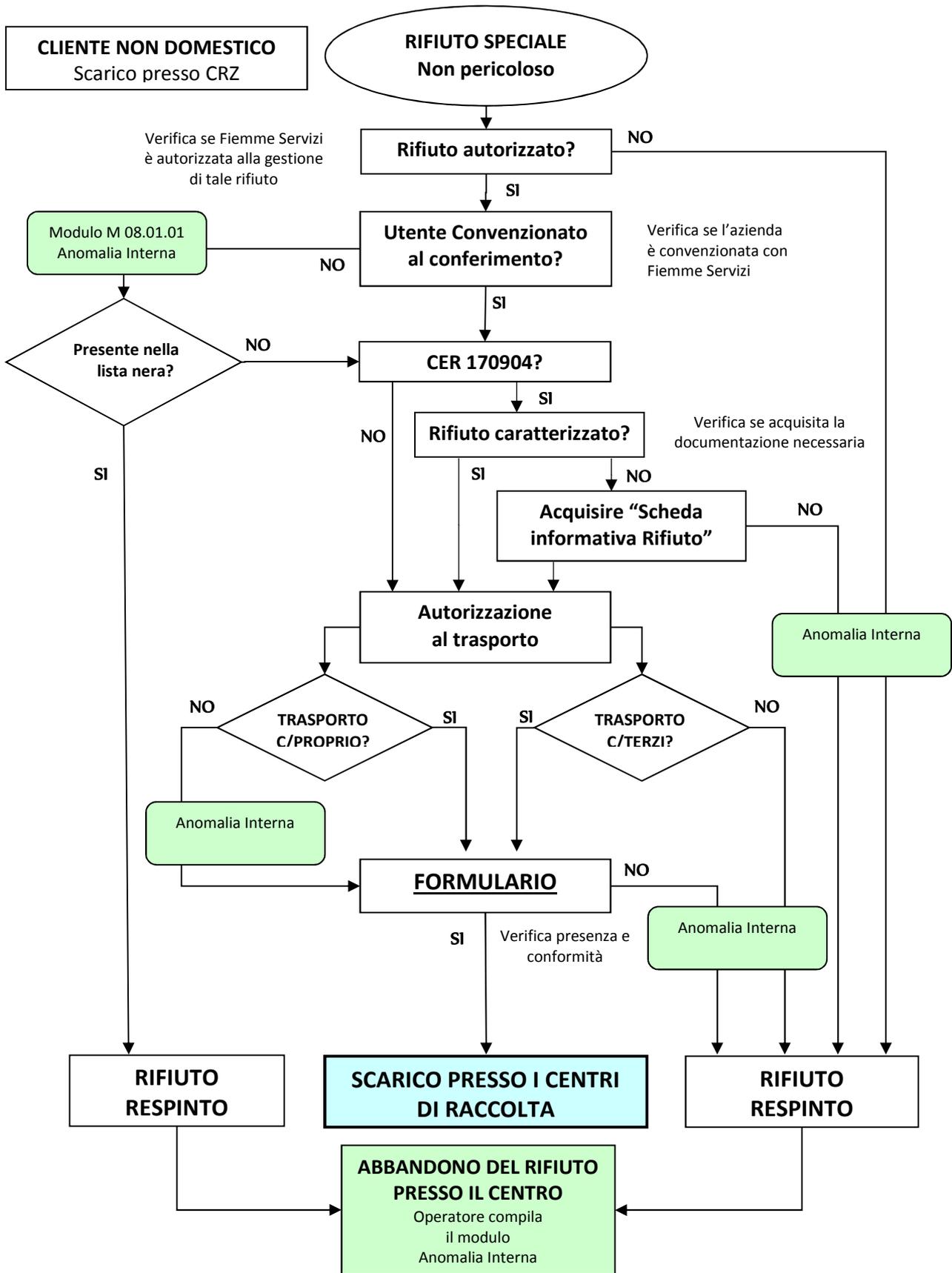
Oltre al servizio pubblico di raccolta, i rifiuti sono stati conferiti nel 2015 anche ai centri di raccolta direttamente dagli utenti o tramite terzi autorizzati.

Le caratteristiche dei rifiuti in entrata, le modalità di accettazione e gli obblighi da parte degli utenti sono stati applicati con riferimento ai regolamenti comunali ai quali Fiemme Servizi si è attenuta nella conduzione delle operazioni di gestione della raccolta.

Pur trattandosi di procedure tecniche ritengo comunque importante dentro la relazione per la gestione aziendale 2015 richiamare l'attenzione sulle modalità a cui Fiemme Servizi si attiene nella gestione dei rifiuti e ciò per consentire ai nostri soci di apprezzare e comprendere le regole che caratterizzano la nostra attività e che a volte si scontrano purtroppo con la semplificazione che i cittadini pretendono ma che deve trovare un suo equilibrio con le disposizioni vigenti a cui Fiemme Servizi è chiamata a conformarsi. Si riportano di seguito le modalità di accettazione dei rifiuti ai centri di raccolta specificate per tipologia di utenza (domestica o non domestica) e per tipologia di rifiuto (assimilato all'urbano e speciale).







Di seguito si espongono i dati sulle tipologie e quantitativi di rifiuti gestiti da Fiemme Servizi S.p.A.:

RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI AGLI URBANI										
TOTALE GESTITO			MEDOINA			CRZ PREDAZZO			CER	Rifiuto
Peso Netto Kg			Peso Netto Kg			Peso Netto Kg				
2015	2014	2013	2015	2014	2013	2015	2014	2013		
894.037	892.010	919.560	857.417	854.910	877.670	19.510	23.730	25.630	150101	IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE
29.040	39.560	30.250	18.720	26.560	18.360	10.320	13.000	11.890	150102	IMBALLAGGI IN PLASTICA
12.250	10.740	29.700	4.970	5.550	17.060	7.280	5.190	12.640	150102	IMBALLAGGI IN PLASTICA - NYLON
800	1.630	940	740	640	690	60	990	250	150103	IMBALLAGGI IN LEGNO
2.382.840	2.394.780	2.410.880	2.382.840	2.394.780	2.410.880				150106	IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI
21.940	16.500	21.340	21.940	16.500	21.340				150105	IMBALLAGGI IN TETRAPACK
738	695	665	347	320	325	391	375	340	080318	TONER ESAURITI
39.190	40.681	46.510	25.600	27.170	25.340	6.850	5.901	9.780	160103	PNEUMATICI FUORI USO
465	80	85	225	80		240		85	160505	GAS IN CONTENITORI A PRESSIONE
223.060	251.850	254.640	144.360	169.150	167.080	78.700	82.700	87.560	170904	INERTI
24.247	22.975	24.399	1.755	2.220	2.260	1.753	1.790	1.935	200125	OLI E GRASSI COMMESTIBILI
3.156	3.330	2.505	2.996	2.950	2.335	105	185	130	200132	MEDICINALI
342.330	358.530	438.810	143.280	146.850	245.580	110.700	109.600	107.390	200138	LEGNO
219.540	235.770	237.730	139.700	144.790	147.680	44.340	48.480	43.070	200140	METALLO
57.080	48.420	57.300	57.080	48.420	57.300				200110	ABBIGLIAMENTO
1.086.578	1.190.318	1.179.141	1.086.578	1.190.318	1.178.541				200101	CARTA E CARTONE
2.268.400	2.238.020	2.332.920	2.268.400	2.238.020	2.332.920				200108	RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE
2.007.920	2.332.050	2.060.080	1.530.050	1.810.710	1.598.410	201.030	224.060	198.670	200201	RIFIUTI BIODEGRADABILI
1.268.330	1.312.650	1.295.660	1.268.330	1.312.650	1.295.660				200301	RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI
791.190	849.260	939.570	791.190	849.260	939.570				200303	RESIDUI DELLA PULIZIA STRADALE
231.510	249.400	239.620	144.660	154.050	152.700	41.040	45.890	41.970	200307	RIFIUTI INGOMBRANTI

RIFIUTI PERICOLOSI										
TOTALE GESTITO			MEDOINA			CRZ PREDAZZO			CER	Rifiuto
Peso Netto Kg			Peso Netto Kg			Peso Netto Kg				
2015	2014	2013	2015	2014	2013	2015	2014	2013		
448	350	540	218	75	130	135	155	290	200113*	SOLVENTI
190	202	195	135	150	70	40	17	85	200114*	ACIDI
325	345	70	210	120	70	60	125		200119*	PESTICIDI
13	9	19	5		15	3	7	2	200121*	RIFIUTI CONTENENTI Hg
3.530	4.240	2.640	1.170	1.690	1.030	940	1.000	500	200126*	OLIO MOTORE
9.178	10.010	8.975	4.004	4.390	3.480	2.712	3.390	3.405	200127*	VERNICI
13.157	12.055	11.580	5.722	4.555	3.760	3.788	3.425	4.555	200133*	BATTERIE ED ACCUMULATORI AL Pb
4.980	5.055	5.370	3.720	4.155	3.750	800	480	1.150	200133*	PILE ED ACCUMULATORI PORTATILI
1.035	1.160	1.465	372	415	520	337	375	490	150110*	IMBALLAGGI CONTENENTI RESIDUI DI SOSTANZE PERICOLOSE
755	850	835	293	350	350	277	190	255	150111*	IMBALLAGGI CONTENENTI MATRICI PERICOLOSE E CONTENITORI SOTTO PRESSIONE
	85			40			45		150202*	MATERIALI ASSORBENTI
17	142	235	10	37	235	7	105		160504*	GAS IN CONTENITORI A PRESSIONE
260	210	290	195	115	210	65	95	80	160107*	FILTRI DELL'OLIO

I codici 160103 (pneumatici) e 200201 (rifiuti biodegradabili) vengono suddivisi tra Urbano e Speciale in base all'effettiva provenienza.

RAEE: RIFIUTI DA APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE										
TOTALE GESTITO			MEDOINA			CRZ PREDAZZO			CER	Rifiuto
Peso Netto Kg			Peso Netto Kg			Peso Netto Kg				
2015	2014	2013	2015	2014	2013	2015	2014	2013		
934	1.314	672	382	397	203	470	393	469	200121*	NEON
30.610	34.200	34.860	8.360	8.210	9.680	17.450	19.670	18.440	200123*	FRIGORIFERI (R1)
32.340	37.850	39.719	12.149	14.097	16.720	11.870	14.280	13.730	200135*	TV E MONITORI (R3)
39.792	35.470	39.110	17.282	14.420	15.870	11.610	11.850	14.740	200136	PICCOLI ELETTRODOMESTICI (R4)
60.410	64.455	59.130	17.720	18.270	20.730	40.450	43.995	35.400	200136	LAVATRICI, FORNI E MICROONDE (R2)
315	485	2.966	110	120	195	110	195	2.676	200136	APPARECCHIATURE EXTRA RAEE

RIFIUTI SPECIALI										
TOTALE GESTITO			MEDOINA			CRZ PREDAZZO			CER	Rifiuto
Peso Netto Kg			Peso Netto Kg			Peso Netto Kg				
2015	2014	2013	2015	2014	2013	2015	2014	2013		
13.520	13.630	13.430	8.950	8.420	8.320	4.570	5.210	5.110	020104	RIFIUTI PLASTICI (ESCLUSI IMBALLAGGI)
5.870	620	3.380	2.340	550	3.040	3.530	70	340	030105	RESIDUI DELLA LAVORAZIONE DEL LEGNO
2.660	116.040	107.950	2.660	116.040	107.950				040209	RIFIUTI DA MATERIALI COMPOSITI
27						27			080111*	PITTURE E VERNICI DI SCARTO
490			490						120105	LIMATURA E TRUCCIOLE DI MATERIALI PLASTICI
25						25			130205*	OLI MINERALI NON CLORURATI
10						10			150110*	IMBALLAGGI CONTENENTI RESIDUI DI SOSTANZE PERICOLOSE
5						5			150111*	IMBALLAGGI CONTENENTI MATRICI PERICOLOSE E CONTENITORI SOTTO PRESSIONE
220	1.939	1.770			1.550	220	1.939	220	160103	PNEUMATICI FUORI USO
	1.740	5.010		870	1.670		870	3.340	160119	PLASTICA DA VEICOLI FUORI USO
466						466			160211*	
1.310		2.336				1.310		2.336	160213*	APPARECCHIATURE ELETTRONICHE
8.449		5.618	1.890			6.559		5.618	160214	
460						460		20	160216	
85						85			160601	BATTERIE ED ACCUMULATORI AL Pb
35.230	40.590	49.960	16.650	22.440	26.890	15.610	18.150	23.070	170201	LEGNO
			(R) 2.970							
1.150	2.090	2.930	600	1.450	1.520	550	640	1.410	170203	PLASTICA
2.560	1.870	2.060	1.280	1.190	1.310	1.280	680	750	170405	FERRO E ACCIAIO
50.030	66.700	75.160	50.030	66.700	73.780				170904	RIFIUTI MISTI ATTIVITÀ COSTRUZIONE DEMOL.
15.210	25.280	58.840	15.210	25.280	58.840				200201	RIFIUTI BIODEGRADABILI
3.110	15.150	5.690	3.110	14.290	5.200		860	490	200307	RIFIUTI INGOMBRANTI

(R) RACCOLTA: rifiuti raccolti direttamente sul territorio che non transitano per i centri di raccolta

I codici 160103 (pneumatici) e 200201 (rifiuti biodegradabili) vengono suddivisi tra Urbano e Speciale in base all'effettiva provenienza.

Le apparecchiature elettroniche professionali sono state scaricate nei primi mesi del 2015 e quindi non compaiono nelle quantità del 2014.

RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI AGLI URBANI										
CRM ZIANO Peso Netto Kg			CRM TESERO Peso Netto Kg			CRM DAIANO Peso Netto Kg			CER	Rifiuto
2015	2014	2013	2015	2014	2013	2015	2014	2013		
9.660	5.450	6.260	3.380	4.950	7.000	4.070	2.970	3.000	150101	IMBALLAG+D5:T5GI IN CARTA E CARTONE
4.230	2.410	3.100		3.710	4.760	2.510	1.490	3.530	160103	PNEUMATICI FUORI USO
1.305	1.525	1.600	1.522	1.635	2.175	675	795	1.015	200125	OLI E GRASSI COMMESTIBILI
(R) 17.237	(R) 15.010	(R) 15.414								
	70	40	55	70			55		200132	MEDICINALI
35.480	38.700	35.280	25.560	28.550	26.750	27.310	34.830	23.810	200138	LEGNO
13.110	15.880	17.840	9.310	11.000	12.540	13.080	15.620	16.600	200140	METALLO
								600	200101	CARTA E CARTONE
107.820	130.370	114.490	73.530	68.980	60.800	95.490	97.930	87.710	200201	RIFIUTI BIODEGRADABILI
19.590	19.450	17.750	14.050	15.770	16.330	12.170	14.240	10.870	200307	RIFIUTI INGOMBRANTI

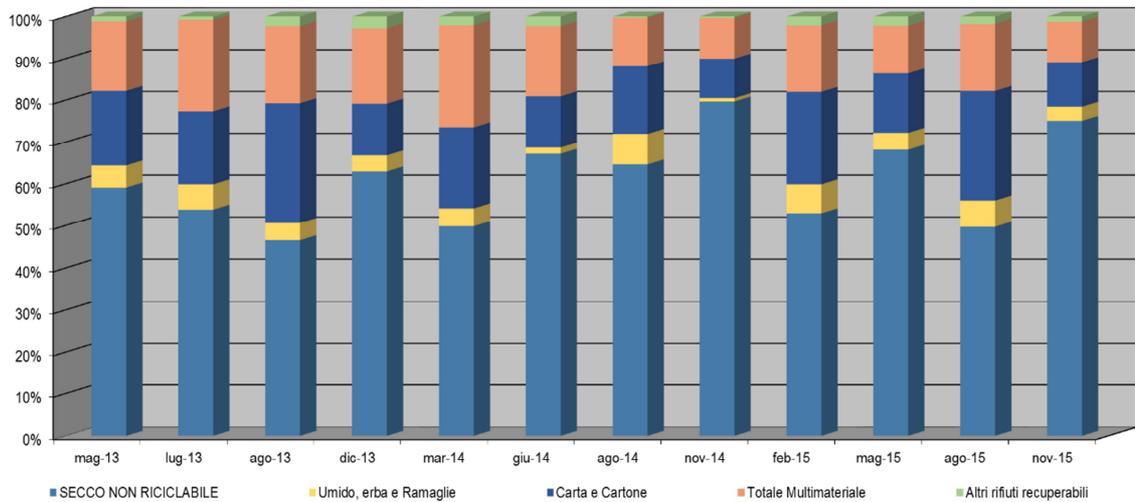
RAEE: RIFIUTI DA APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE										
CRM ZIANO Peso Netto Kg			CRM TESERO Peso Netto Kg			CRM DAIANO Peso Netto Kg			CER	Rifiuto
2015	2014	2013	2015	2014	2013	2015	2014	2013		
82	230			140			154		200121*	NEON
1.530	2.070	2.180	1.510	2.310	2.720	1.760	1.940	1.840	200123*	FRIGORIFERI (R1)
2.247	3.110	2.844	3.200	3.900	2.985	2.874	2.463	3.440	200135*	TV E MONITORS (R3)
2.400	2.930	2.670	4.460	3.700	2.700	4.040	2.570	3.130	200136	PICCOLI ELETTRODOMESTICI (R4)
1.100	650	970	670	870	800	470	670	1.230	200136	LAVATRICI, FORNI E MICROONDE (R2)
45	55	40		115		50		55	200136	APPARECCHIATURE EXTRA RAEE

RIFIUTI PERICOLOSI										
CRM ZIANO Peso Netto Kg			CRM TESERO Peso Netto Kg			CRM DAIANO Peso Netto Kg			CER	Rifiuto
2015	2014	2013	2015	2014	2013	2015	2014	2013		
	50		60	30	65	35	40	55	200113*	SOLVENTI
15				25	40		10		200114*	ACIDI
55				50			50		200119*	PESTICIDI
5				2				2	200121*	RIFIUTI CONTENENTI Hg
450	550	430	570	650	500	400	350	180	200126*	OLIO MOTORE
860	550	720	747	595	600	855	1.085	770	200127*	VERNICI
1.447	2.050	475	1.620	1.440	1.405	580	585	1.385	200133*	BATTERIE ED ACCUMULATORI AL Pb
150			170	300	220	140	120	250	200133*	PILE ED ACCUMULATORI PORTATILI
59	90	65	142	120	160	125	160	230	150110*	IMBALLAGGI CONTENENTI RESIDUI DI SOSTANZE PERICOLOSE
45	55	50	75	185	95	65	70	85	150111*	IMBALLAGGI CONTENENTI MATRICI PERICOLOSE E CONTENITORI SOTTO PRESSIONE

(R) RACCOLTA: rifiuti raccolti direttamente sul territorio che non transitano per i centri di raccolta

Al fine di monitorare la qualità del rifiuto raccolto Fiemme Servizi effettua periodicamente analisi merceologiche sui rifiuti ed in particolare sulle frazioni più delicate come il secco e l'imballaggio in plastica. In questo modo con queste analisi effettuate sul rifiuto secco si determina la presenza di frazioni recuperabili ed impropriamente conferite nel secco non riciclabile andando a comprendere l'effettiva "resa" del sistema.

Analisi merceologiche secco non riciclabile

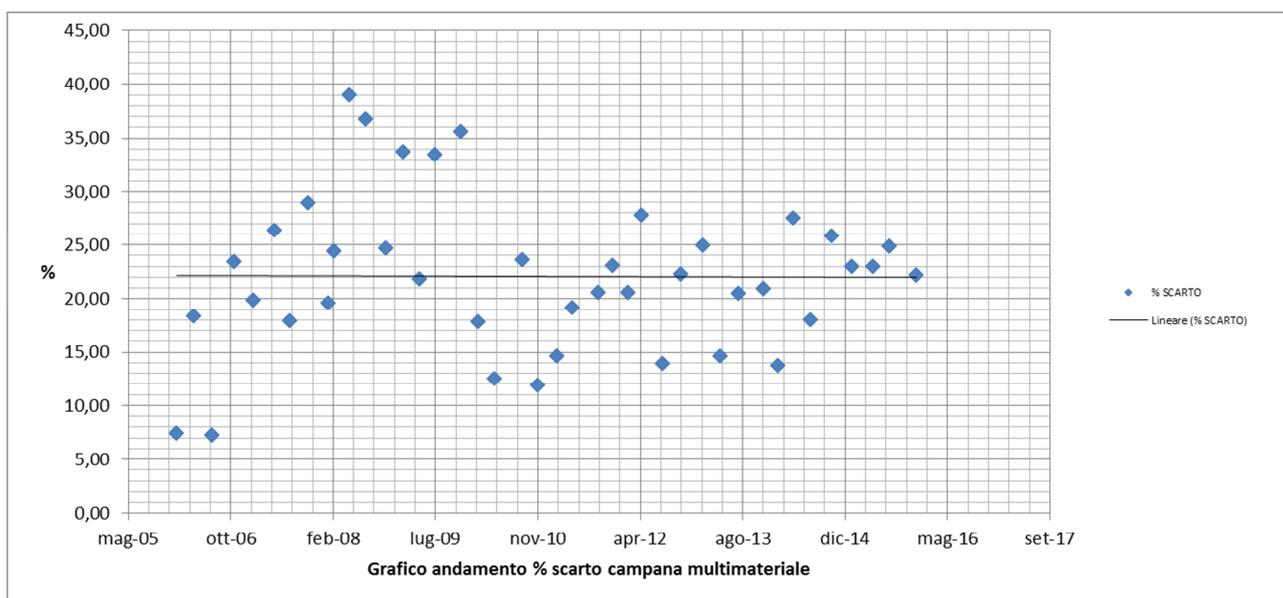
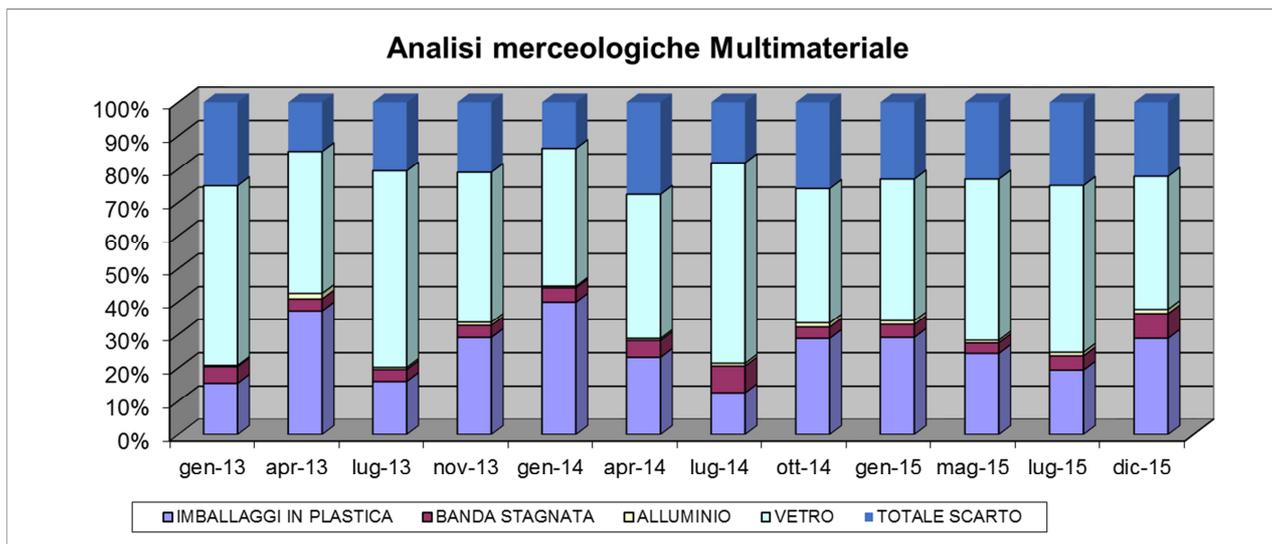


Classi merceologiche	feb-15	mag-15	ago-15	nov-15	MEDIA 2013	MEDIA 2014	MEDIA 2015
Sottovaglio > 10 mm	2,71%	2,38%	2,28%	2,07%	2,36%	1,47%	2,97%
Sottovaglio > 3 mm	2,62%	1,75%	1,92%	1,51%	1,95%	1,87%	2,85%
Sottovaglio < 3 mm	4,74%	5,57%	3,88%	5,76%	4,99%	7,54%	7,96%
Inerti	0,00%	0,88%	0,05%	2,00%	0,73%	1,78%	0,64%
Vetro (altro)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,07%	0,62%
Tessili	9,87%	8,73%	6,58%	12,92%	9,53%	4,25%	7,31%
Pelli e cuoio	0,18%	1,66%	1,36%	0,72%	0,98%	0,02%	0,74%
Altra plastica	5,51%	4,52%	5,78%	4,83%	5,16%	6,31%	6,15%
Gomma	1,16%	1,33%	1,46%	2,74%	1,67%	1,29%	2,39%
Tessili sanitari	23,72%	37,51%	24,76%	38,28%	31,07%	37,82%	20,19%
Poliaccoppiati (altri imballaggi)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,94%
Poliaccoppiati (imballaggi in cartone)	2,27%	1,58%	1,46%	2,55%	1,96%	1,93%	2,10%
Poliaccoppiati (altro)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,55%
Altro non classificabile	0,19%	2,24%	0,21%	1,70%	1,09%	0,92%	0,20%
TOTALE RIFIUTO SECCO NON RICICLABILE	52,97%	68,15%	49,72%	75,09%	61,48%	65,28%	55,61%
Umido, Erba e Ramaglie	6,91%	4,09%	6,29%	3,35%	5,16%	3,48%	4,82%
Carta e Cartone	22,11%	14,17%	26,19%	10,67%	18,29%	14,31%	19,07%

Classi merceologiche	feb-15	mag-15	ago-15	nov-15	MEDIA 2013	MEDIA 2014	MEDIA 2015
Vetro (bottiglie e contenitori)	0,33%	0,97%	1,13%	0,00%	0,61%	1,91%	1,24%
Contenitori in plastica PET PE	0,40%	0,14%	0,54%	1,04%	0,53%	1,00%	0,38%
Contenitori in plastica PVC	0,00%	0,11%	0,09%	0,00%	0,05%	0,00%	0,04%
Metalli ferrosi (barattoli banda stagnata)	0,04%	0,18%	0,00%	0,00%	0,05%	0,29%	0,17%
Alluminio (lattine)	0,78%	0,39%	0,22%	0,29%	0,42%	0,22%	0,62%
Plastica in film	14,34%	9,62%	13,99%	8,33%	11,57%	12,16%	16,30%
Totale Multimateriale	15,89%	11,39%	15,97%	9,67%	13,23%	15,58%	18,74%
R.A.E.E. (elettrodomestici e neon)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,06%
Legno	0,26%	0,25%	0,38%	0,00%	0,22%	0,73%	0,59%
Alluminio (lamine)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,01%	0,13%
Altri metalli ferrosi e non ferrosi	1,85%	1,94%	1,44%	1,22%	1,61%	0,53%	0,99%
TOTALE RIFIUTI RECUPERABILI	47,03%	31,85%	50,28%	24,91%	38,52%	34,63%	44,39%
Varie tipologie (pericolosi)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,08%	0,00%
TOTALE RIFIUTO ANALIZZATO	100,00%						

Particolare attenzione si è riposta nella verifica e indagine dei livelli di qualità del multimateriale, sia con le analisi istituzionali previste da Corepla, sia con un monitoraggio interno specifico. Nelle tabelle a seguire diamo conto in questa sede delle analisi merceologiche sul rifiuto costituito da imballaggi in materiali misti (multi materiale) raccolti sul territorio della Valle di Fiemme anno 2013, 2014 e 2015:

%	30/01/2015	13/05/2015	30/07/2015	10/12/2015	MEDIA 2015	MEDIA 2014	MEDIA 2013
CPL (bottiglie plastica)	4,17	6,91	3,76	5,27	5,03	6,04	5,82
TRACCIANTI + FILM	1,00	1,87	1,94	3,57	2,09	1,11	0,48
ALTRI IMBALLAGGI	23,98	15,57	13,66	20,04	18,32	18,96	18,13
CASSETTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
BANDA STAGNATA	3,90	3,19	4,26	7,47	4,71	5,22	3,95
ALLUMINIO	1,11	0,78	1,09	1,31	1,07	0,80	0,91
VETRO	42,82	48,65	50,40	40,14	45,50	46,58	50,42
TOTALE MATERIALE CONFORME	76,98	76,97	75,10	77,81	76,72	78,71	79,71
SCARTO RIFIUTO	23,02	23,03	24,90	22,19	23,28	21,29	20,29
SCARTO INDIF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ANALIZZATO	100,00						



Il grafico sopra esposto esprime l'andamento dal 2005 al 2015 dello scarto rilevato nelle analisi del rifiuto proveniente dalla raccolta stradale del multimateriale che in media si mantiene sui livelli del 21-23%. Anche il valore dello scarto medio 2015 si attesta su tali livelli delineando un andamento abbastanza regolare.

Fiemme Servizi si è organizzata per effettuare analisi interne, al fine di poter individuare aree territoriali più problematiche e quindi soggette a maggiori controlli ed informazione.

Il sistema di raccolta porta a porta a due frazioni, pur con i limiti ormai noti, ha continuato nel 2015 a dare buone soddisfazioni alla Valle di Fiemme mantenendo

un livello di differenziazione dei rifiuti particolarmente alto che si è attestato oltre l'86%. Il dato 2015 conferma il trend in essere da anni che non è realisticamente superabile senza un intervento deciso sul sistema industriale a monte e senza un cambio degli stili di vita delle popolazioni.

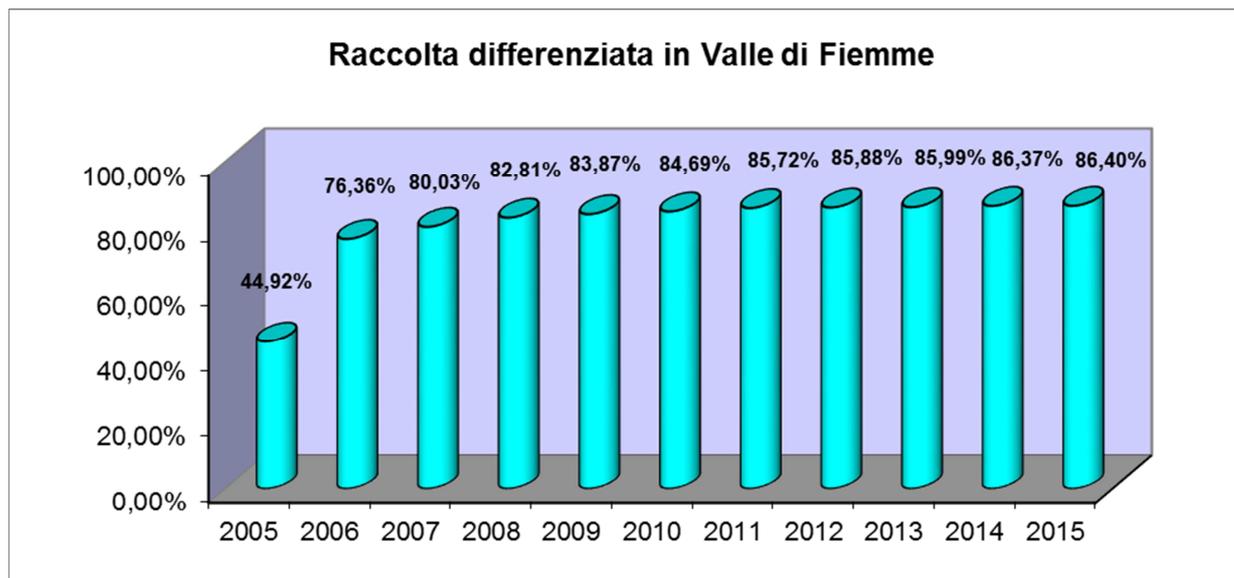
Il dato più significativo sulla raccolta è ovviamente la percentuale di raccolta differenziata, calcolata sul totale dei dati raccolti.

Di seguito l'andamento del dato ufficiale, come previsto dal Piano Provinciale dei Rifiuti della Provincia di Trento che viene calcolato con la seguente formula:

$$\frac{\text{Q TOT raccolta differenziata}}{\text{Q TOT raccolta differenziata} + \text{Q TOT raccolta indifferenziata}}$$

Il totale della raccolta indifferenziata in tonnellate è costituito dal rifiuto secco (avviato in discarica) e dai rifiuti ingombranti.

ANNO	Totale Rifiuti Urbani differenziati	Totale Rifiuti Urbani indifferenziati	TOTALE RIFIUTI URBANI	% Raccolta Differenziata
2005	5.323,203	6.527,440	11.850,643	44,92%
2006	8.104,291	2.509,100	10.613,391	76,36%
2007	8.558,814	2.135,340	10.694,154	80,03%
2008	8.951,189	1.857,650	10.808,839	82,81%
2009	9.064,178	1.743,030	10.807,208	83,87%
2010	9.179,139	1.659,870	10.839,009	84,69%
2011	9.299,346	1.549,680	10.849,026	85,72%
2012	9.424,775	1.549,810	10.974,585	85,88%
2013	9.281,746	1.512,400	10.794,146	85,99%
2014	9.381,218	1.480,990	10.862,208	86,37%
2015	8.995,397	1.416,100	10.411,497	86,40%



Come si può notare, la percentuale di raccolta differenziata è molto elevata anche nel 2015 (dato ufficiale Provincia). Dai dati sopra esposti è evidente come la raccolta porta a porta pur a due frazioni conduca a risultati eccellenti.

Per avere un dato più puntuale e preciso vengono monitorati comunque anche altri indicatori di raccolta differenziata, ovvero:

- 1) Indicatore che tiene conto dei residui da spazzamento avviati al recupero o allo smaltimento e del rifiuto secco contenuto nelle campane (la stima viene calcolata mediante la determinazione del quantitativo del secco non riciclabile riscontrato a seguito di apposite analisi merceologiche trimestrali):

	2013	2014	2015	I° TRIM 2015	II° TRIM 2015	III° TRIM 2015	IV° TRIM 2015
Totale Rifiuti Urbani differenziata	9.281,75	9.381,22	8.995,40	2.050,59	2.119,98	2.671,17	2.153,66
Spazzamento avviato a recupero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tolto scarto da VPL	-496,26	-492,49	-552,06	-147,07	-120,50	-172,54	-111,96
TOTALE DIFFERENZIATO	8.785,49	8.888,73	8.443,34	1.903,52	1.999,48	2.498,64	2.041,70
Totale Rifiuti Urbani indifferenziati	1.512,40	1.480,99	1.416,10	367,20	327,24	418,33	303,33
Spazzamento avviato a smaltimento	939,57	849,26	791,25	371,84	299,79	79,12	40,50
Secco da VPL	496,26	492,49	552,06	147,07	120,50	172,54	111,96
TOTALE INDIFFERENZIATO	2.948,23	2.822,74	2.759,41	886,11	747,53	669,99	455,79
TOTALE RACCOLTA RIFIUTI URBANI	11.733,72	11.711,47	11.202,75	2.789,63	2.747,01	3.168,62	2.497,49
% di Raccolta Differenziata	74,87%	75,90%	75,37%	68,24%	72,79%	78,86%	81,75%

- 2) Indicatore che misura la percentuale di raccolta differenziata al netto dei quantitativi di rifiuti assimilati (nylon e cartone) provenienti dall'utenza non domestica e del rifiuto secco contenuto nelle campane:

	2013	2014	2015	I° TRIM 2015	II° TRIM 2015	III° TRIM 2015	IV° TRIM 2015
Totale Rifiuti Urbani differenziata	9.281,75	9.381,22	8.995,40	2.050,59	2.119,98	2.671,17	2.153,66
Tolto CARTONE assimilato	-829,42	-821,10	-763,64	-196,32	-167,70	-210,55	-189,07
Tolto NYLON assimilato	-28,34	-18,76	-8,96	-2,10	-1,78	-1,17	-3,91
Tolto scarto da VPL	-496,26	-492,49	-552,06	-147,07	-120,50	-172,54	-111,96
TOTALE DIFFERENZIATO	7.927,73	8.048,87	7.670,74	1.705,10	1.830,00	2.286,92	1.848,72
Totale Rifiuti Urbani indifferenziati	1.512,40	1.480,99	1.416,10	367,20	327,24	418,33	303,33
Secco da VPL	496,26	492,49	552,06	147,07	120,50	172,54	111,96
TOTALE INDIFFERENZIATO	2.008,66	1.973,48	1.968,16	514,27	447,74	590,87	415,29
TOTALE RACCOLTA RIFIUTI URBANI	9.936,39	10.022,35	9.638,90	2.219,37	2.277,74	2.877,78	2.264,01
% di Raccolta Differenziata	79,78%	80,31%	79,58%	76,83%	80,34%	79,47%	81,66%

Anche eliminando i quantitativi dei rifiuti di cui sopra, che rendono il dato sulla raccolta differenziata più affidabile, la percentuale rimane comunque molto elevata. Indipendentemente dalle modalità di calcolo della percentuale di raccolta differenziata, il dato veramente importante è in effetti la quantità di rifiuti indifferenziati per abitante. In questa sede esponiamo sia il dato puro (prima tabella) che la rielaborazione fatta considerando anche le quantità di rifiuti provenienti dall'attività di spazzamento stradale e destinate a smaltimento (seconda tabella):

Quantità Pro Capite Kg/a.e. Indifferenziato Puro	2015	2014	2013
I° TRIMESTRE	13,07	13,30	13,89
II° TRIMESTRE	11,65	11,59	12,29
III° TRIMESTRE	14,89	16,52	16,30
IV° TRIMESTRE	10,80	11,53	11,57
TOTALE ANNO	50,40	52,93	54,05

Quantità Pro Capite Kg/a.e. Indifferenziato con spazzamento	2015	2014	2013
I° TRIMESTRE	18,30	16,63	19,85
II° TRIMESTRE	15,94	16,70	15,05
III° TRIMESTRE	21,03	20,92	21,46
IV° TRIMESTRE	14,78	16,28	15,43
TOTALE ANNO	70,05	70,53	71,79

L'obiettivo che la Provincia di Trento ha indicato nel Piano provinciale di smaltimento dei rifiuti (Quarto aggiornamento) per l'anno 2017 è di 82 kg/a.e. (abitante equivalente).

3) RESA: Indicatore che esprime il rendimento del sistema di raccolta differenziata.

Resa della raccolta differenziata	ANNO 2013 %	ANNO 2014 %	ANNO 2014 %
Umido, Erba e Ramaglie	98,367	98,891	98,312
Carta e Cartone	88,894	91,589	89,340
Multimateriale	88,568	90,462	91,773
R.A.E.E. (elettrodomestici e neon)	99,550	100,000	100,000
Legno	97,646	97,413	99,183
Metalli	90,686	95,369	87,252
Pericolosi	100,000	96,895	100,000

Un dato che non può essere non citato a riguardo della gestione da parte di Fiemme Servizi è chiaramente la percentuale di rifiuti avviati al recupero sul totale. Di seguito l'andamento del dato riguardante la gestione di tutti i rifiuti ovvero, sia speciali che urbani/assimilati:

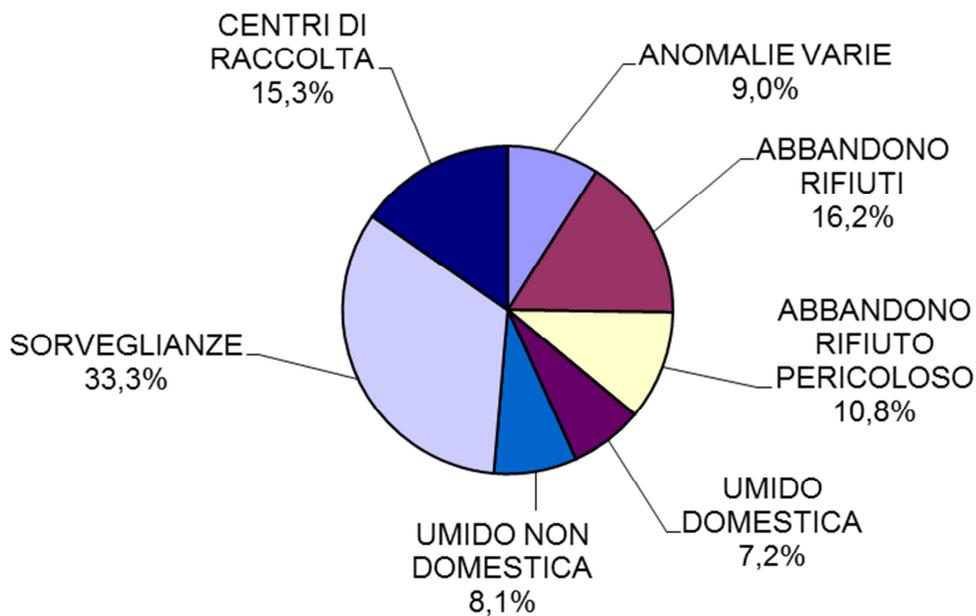
	2013	2014	2015
Totale Rifiuti Urbani, Assimilati e Speciali a Recupero	9.415,126	9.502,895	9.089,515
Totale Rifiuti Urbani, Assimilati e Speciali a Smaltimento	2.568,325	2.455,587	2.219,275
TOTALE RACCOLTA RIFIUTI URBANI	11.983,451	11.958,482	11.308,790
Percentuale Rifiuti Avviati al Recupero	78,57%	79,47%	80,38%

Nel 2013 pesano sul calcolo le quantità maggiori di spazzamento raccolte e destinate a smaltimento. I dati 2014 e 2015 mostrano un leggero miglioramento dovuto al calo dello spazzamento raccolto rispetto all'anno precedente.

Dal 2010 è partita la registrazione delle anomalie sul servizio; i dati vengono raccolti al fine di monitorare fenomeni quali abbandoni, non conformità dei rifiuti conferiti, ecc.

Attraverso il modulo dedicato nell'anno 2015 sono state rilevate in tutto 137 segnalazioni, di cui 111 per anomalie ambientali e 26 per segnalazioni di servizio (mancata effettuazione di servizi, danneggiamenti, ecc.).

ANOMALIE 2015 - PER TIPOLOGIE RILEVATE



Proprio per contenere al minimo il livello di anomalia anche nel 2015 come negli anni precedenti si è cercato di lavorare innanzitutto sulla sensibilizzazione dei cittadini attraverso l'approvazione di uno specifico piano di comunicazione con l'obiettivo di concentrare gli sforzi su specifiche categorie di utenti particolarmente bisognose di attenzione e formazione. Parimenti si è cercato di mantenere elevato il

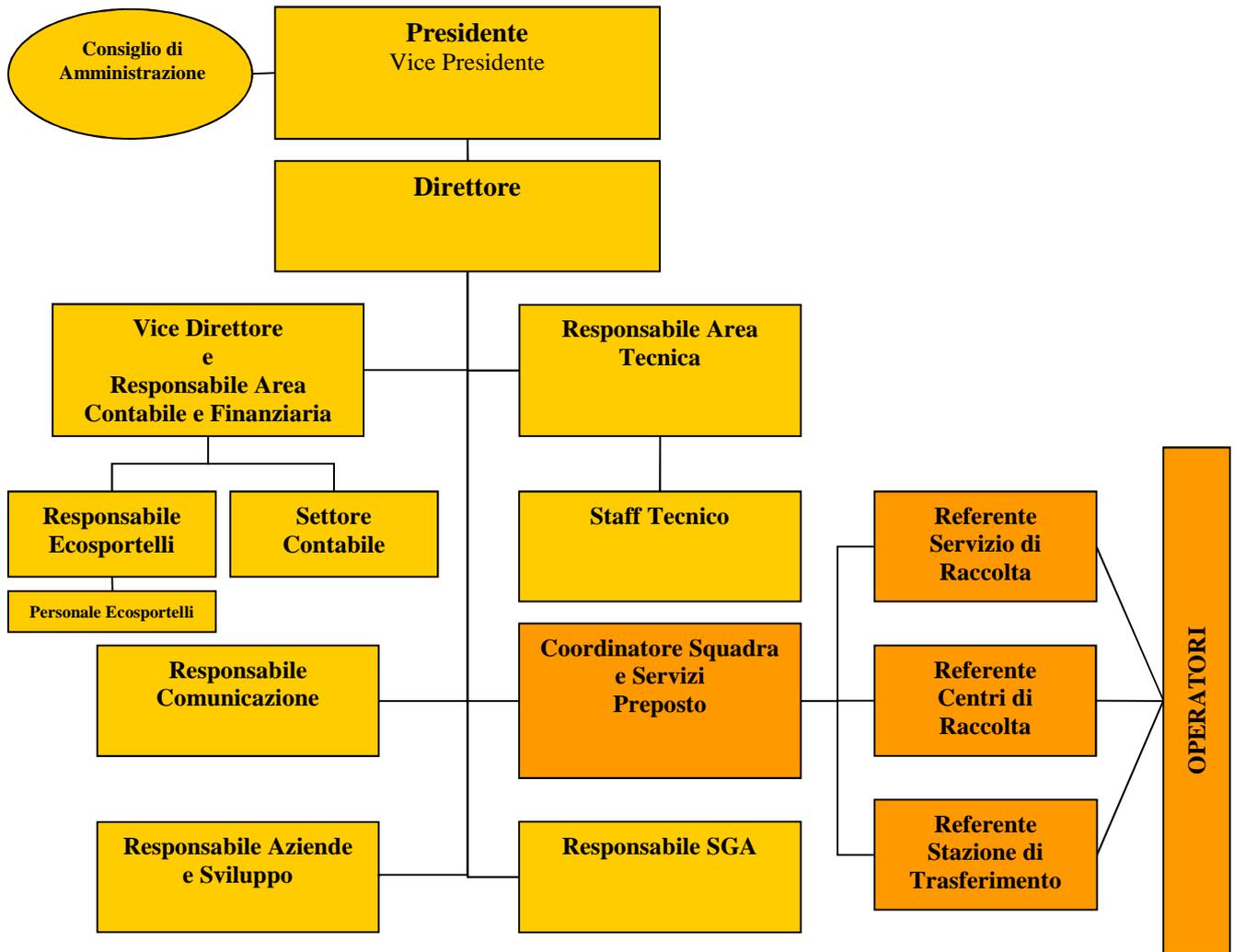
livello di formazione degli operatori attraverso periodici momenti di discussione e confronto.

Ulteriori considerazioni sulla gestione del servizio

Nel corso del 2013-2014 la società aveva avviato un percorso per arrivare alla costruzione della nuova autorimessa di Medoina, scontrandosi con le difficoltà di acquisizione dell'area di proprietà della Provincia Autonoma di Trento, difficoltà che purtroppo si sono confermate nel 2015.

La Provincia di Trento può infatti procedere alla concessione dell'area interessata dall'opera, ma tale concessione non può andare oltre il 2030 alla scadenza della quale l'opera realizzata dovrebbe essere trasferita alla Provincia. Fiemme Servizi, proprio alla luce di questa situazione, ha ritenuto di non procedere alla stipula della convenzione e di richiedere un confronto con i soci dentro l'Assemblea dei soci per comprendere se questa strada così vincolata sia l'unica possibile o se vi siano ulteriori strade da esplorare prima di effettuare un investimento così rilevante.

L'organigramma di Fiemme Servizi consta oggi di 30 dipendenti dando a tale realtà una certa rilevanza per la nostra Valle, realtà che vuole costantemente operare all'insegna del miglioramento dell'efficacia del servizio e della riduzione dei costi.



Le Figure della Sicurezza



Ricordo che nel 2015 il Consiglio d'Amministrazione, autorizzato dalla Conferenza dei Sindaci, ha effettuato una selezione del personale per sostituire n° 2 addetti alla

raccolta andati in pensione. La selezione si è svolta con successo e Fiemme Servizi dispone oggi di una graduatoria alla quale attingere per l'assunzione di ulteriore personale.

Dati di bilancio

Il bilancio 2015 va certamente contestualizzato in una situazione economica generale che non è migliorata rispetto agli ultimi anni. Si tratta quindi di un bilancio che ancora una volta fa i conti con una certa prudenza rispetto ai rischi di insolvenza soprattutto con riferimento al comparto non domestico e per questa ragione è stato redatto prevedendo un'ulteriore accantonamento al fondo rischi su crediti per porre la vostra azienda in totale tranquillità. D'altro lato, pur in questa situazione, il bilancio presenta un generale spazio di manovra determinato da alcune riduzioni di costo. Da segnalare in particolare l'inclusione dei costi di trasporto e degli oneri di gestione post mortem della ex discarica di Valzelfena nella tariffa di € 160 a tonnellata relativamente al rifiuto secco, inclusione che ci consente una forte ottimizzazione di costo su questo versante dandoci modo di affrontare con maggior fiducia le sfide dei prossimi anni. D'altro canto dobbiamo anche segnalare la contrazione dei contributi sui materiali riciclabili che parzialmente riequilibrano tale situazione positiva. Si segnala che nell'esercizio 2015 il fondo rischi su crediti è stato quindi portato alla chiusura del presente bilancio ad € 468.619. Su questo tema la società ha pure avviato le procedure per l'adesione a Trentino Riscossioni, società di sistema di Provincia e Comuni, per poter aggredire con ancora maggiore efficacia tali crediti. Tale adesione è in fase di perfezionamento dopo che gli ultimi Comuni della Valle di Fiemme hanno aderito alla società, condizione fondamentale per consentire alla società dei Comuni di aderire anch'essa.

Alla luce di queste considerazioni ed in presenza del quadro macroeconomico noto l'azienda ha saputo comunque garantire una buona efficacia del servizio e raggiungere un utile netto pari ad € 137.457,00 pur in presenza di una sostanziale invarianza delle tariffe all'utente finale.

Altre informazioni

Così come previsto dalla normativa vigente, segnalo all'Assemblea che è stato adottato il Documento Programmatico per la Sicurezza unitamente ai suoi aggiornamenti così come previsto dal D. Lgs. 81/2008, e che la Società non detiene azioni proprie, né alcuna partecipazione in altre Società. Nel 2014 la società si è anche adeguata a quanto previsto dalla Legge 231/2001 adottandone il relativo documento.

Signori Azionisti,

questo risultato conferma la validità delle scelte fatte e la capacità di portarle a compimento con determinazione superando le difficoltà e con buona volontà da parte di tutti. E conferma pure che siamo sulla strada giusta e che possiamo raggiungere altri traguardi se riusciremo a garantire coesione e sintesi nelle scelte strategiche e nella loro declinazione in nuovi servizi di qualità in favore dei cittadini, non solo nell'ambito della gestione dei rifiuti ma anche in altri servizi in favore dei Soci, utilizzando così le competenze che la Società ha maturato e che in ottica di "condivisione di servizi sovracomunali", oggi risulta essere prezioso patrimonio per tutti i nostri cittadini.

E' l'occasione per ringraziare tutta la struttura dell'azienda che opera sempre con competenza e dedizione, affrontando al meglio i compiti della Società e i nuovi adempimenti amministrativi oggi sempre più complicati, e in particolare il direttore dott. Andrea Ventura che guida la Società con competenza attraverso la sua costante evoluzione.

Ringrazio inoltre i membri del Consiglio d'Amministrazione e i Sindaci della Società, che partecipano con impegno alla gestione dell'Azienda collaborando sempre in modo attivo in tutte le scelte e decisioni affrontate.

In ragione di ciò Vi proponiamo quindi:

- di approvare la relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sulla gestione dell'esercizio 2015 che evidenzia un risultato pari ad Euro € 137.457,00
- di destinare il risultato di esercizio a riserva legale ai sensi dell'art. 2.430 C.C. e per la parte residuale a riserva facoltativa.

- di conferire ampia delega al Presidente del CdA per tutti gli adempimenti di legge connessi.

Cavalese, 15 aprile 2015

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ing. Giuseppe Fontanazzi

FIEMME SERVIZI S.P.A.

Sede in CAVALESE - via DOSSI , 25

Capitale Sociale versato Euro 120.000,00

Iscritto alla C.C.I.A.A. di TRENTO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 01885090223

Partita IVA: 01885090223 - N. Rea: 184898

Bilancio al 31/12/2015

In forma abbreviata

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2015	31/12/2014
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
Valore lordo	2.581	4.662
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	2.581	4.662
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
Valore lordo	2.421.805	2.406.000
Ammortamenti	1.378.563	1.106.458
Totale immobilizzazioni materiali (II)	1.043.242	1.299.542
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	1.045.823	1.304.204
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I - Rimanenze</i>		
Totale rimanenze (I)	24.864	23.886
<i>II - Crediti</i>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	945.810	1.146.725

Esigibili oltre l'esercizio successivo	129.250	99.942
Totale crediti (II)	1.075.060	1.246.667
<i>III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)	0	0
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
Totale disponibilità liquide (IV)	518.581	281.622
Totale attivo circolante (C)	1.618.505	1.552.175
D) RATEI E RISCONTI		
Totale ratei e risconti (D)	41.912	16.302
TOTALE ATTIVO	2.706.240	2.872.681

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2015	31/12/2014
A) PATRIMONIO NETTO		
I – Capitale	120.000	120.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	11.880	11.097
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	190.852	175.964
Varie altre riserve	0	-2
Totale altre riserve (VII)	190.852	175.962
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	137.457	15.672

Utile (perdita) residua	137.457	15.672
Totale patrimonio netto (A)	460.189	322.731
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Totale fondi per rischi e oneri (B)	138.618	231.029
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	154.106	151.579
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.302.078	1.428.930
Esigibili oltre l'esercizio successivo	575.544	667.836
Totale debiti (D)	1.877.622	2.096.766
E) RATEI E RISCONTI		
Totale ratei e risconti (E)	75.705	70.576
TOTALE PASSIVO	2.706.240	2.872.681

CONTI D'ORDINE

	31/12/2015	31/12/2014
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
ad altre imprese	258.228	258.228
Totale fideiussioni	258.228	258.228
Altri rischi		
Totale rischi assunti dall'impresa	258.228	258.228
TOTALE CONTI D'ORDINE	258.228	258.228

CONTO ECONOMICO

31/12/2015

31/12/2014

A) VALORE DELLA PRODUZIONE:

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.934.383	4.050.720
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	6.868	13.969
Altri	32.092	36.478
Totale altri ricavi e proventi (5)	38.960	50.447

Totale valore della produzione (A)

3.973.343

4.101.167

B) COSTI DELLA PRODUZIONE:

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	182.410	193.885
7) per servizi	1.924.981	1.970.940
8) per godimento di beni di terzi	90.025	87.833
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	859.716	864.847
b) oneri sociali	254.930	252.237
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	88.094	104.446
c) Trattamento di fine rapporto	62.856	68.806
e) Altri costi	25.238	35.640
Totale costi per il personale (9)	1.202.740	1.221.530
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	181.774	189.449
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.081	2.081
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	179.693	187.368
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	230.000	230.000
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	411.774	419.449
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-979	573

14) Oneri diversi di gestione	17.847	31.337
Totale costi della produzione (B)	3.828.798	3.925.547
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	144.545	175.620
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
Altri	1.340	1.743
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	1.340	1.743
Totale altri proventi finanziari (16)	1.340	1.743
17) interessi e altri oneri finanziari		
Altri	57.336	75.744
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	57.336	75.744
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-55.996	-74.001
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA ' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (D) (18-19)	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:		
20) Proventi		
Altri	91.375	8.949
Totale proventi (20)	91.375	8.949
21) Oneri		
Altri	2.908	0
Totale oneri (21)	2.908	0
Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)	88.467	8.949
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	177.016	110.568
22) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	9.680	47.641
Imposte anticipate	-29.879	-47.255

Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	39.559	94.896
--	--------	--------

23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	137.457	15.672
---	----------------	---------------

Il presente bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché è il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione
f.to FONTANAZZI GIUSEPPE

FIEMME SERVIZI SPA

Sede in CAVALESE- VIA DOSSI 25 Capitale Sociale versato Euro 120.000,00.

Iscritta alla C.C.I.A.A. di TRENTO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 0185090223

Partita IVA: 0185090223 - N. Rea: 184898

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31.12.2015 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 - bis c.c.

Premessa

Il bilancio chiuso al 31.12.2015 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. bis, primo comma c.c., e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435 - bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal n.10 dell'art. 2426 e dai numeri 2), 3), 7), 9), 10), 12), 13), 14), 15), 16) e 17) dell'art. 2427, nonché dal n.1) del comma 1 dell'art.2427 - bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 7 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB al fine di dare

una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile), si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dell'art. 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna,

inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione e con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati civili non accessori agli investimenti industriali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par. 52, - nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto alla scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.53.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 66 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 20%

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, corrispondente per le materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione dei prodotti finiti al costo di sostituzione, e per gli altri beni al valore netto di realizzo.

Più precisamente:

Le materie prime, sussidiarie ed i prodotti finiti sono stati valutati applicando il metodo del costo specifico.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo.

L'adeguamento del valore nominale al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante l'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e crediti per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia un diritto di realizzo tramite a rimborso o in compensazione.

La voce 'Crediti per imposte' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza

passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par. 16, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale (classi B, C ed E del conto economico) a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Impegni, garanzie e beni di terzi

Sono esposti in calce allo Stato Patrimoniale, secondo quanto stabilito dal terzo comma dell'art. 2424 del Codice Civile e, ove non risultanti dallo Stato Patrimoniale, commentati nella presente nota integrativa, secondo quanto stabilito dall'art. 2427, punto 9 del Codice Civile.

Le garanzie sono iscritte per un ammontare pari al valore della garanzia prestata.

Gli impegni sono rilevati al valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

I valori iscritti al momento della rilevazione iniziale, sono stati adeguati con riferimento alla data di

redazione del bilancio.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Attivo

Crediti verso soci

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Operazioni di locazione finanziaria

Alla data di chiusura del bilancio non erano presenti operazioni di locazione finanziaria.

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate

Alla data di chiusura del bilancio non erano presenti partecipazioni in imprese controllate

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Alla data di chiusura del bilancio non erano presenti partecipazioni comportanti responsabilità illimitata.

Elenco delle partecipazioni in imprese collegate

Alla data di chiusura del bilancio non erano presenti partecipazioni in imprese collegate.

Alla data di chiusura del bilancio non erano presenti partecipazioni comportanti responsabilità illimitata.

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Alla data di chiusura del bilancio non erano presenti crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile.

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Alla data di chiusura del bilancio non erano presenti crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

Immobilizzazioni Finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Alla data di chiusura del bilancio non erano presenti immobilizzazioni finanziarie.

Attivo circolante

Attivo circolante - Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui si verifica il passaggio del titolo di proprietà e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove è già stato acquisito il titolo di proprietà.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 24.864 (€ 23.886 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	Lavori in corso su ordinazione	Prodotti finiti e merci	Acconti (versati)	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	23.169	0	0	717	0	23.886
Variazione nell'esercizio	322	0	0	656	0	978
Valore di fine esercizio	23.491	0	0	1.373	0	24.864

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 1.075.060 (€ 1.246.667 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Verso Clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	1.291.800	468.619	0	823.181
Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	100.680	0	0	100.680
Imposte anticipate - esigibili oltre l'esercizio successivo	69.895	0	0	69.895
Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo	21.949	0	0	21.949
Verso Altri - esigibili oltre l'esercizio successivo	59.355	0	0	59.355
Totali	1.543.679	468.619	0	1.075.060

Si precisa che l'ammontare complessivo degli interessi attivi scorporati dai ricavi delle vendite dei beni e dei servizi nell'esercizio è di €0 (€0 nel precedente esercizio).

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	1.039.487	0	0	0
Variazione nell'esercizio	-216.306	0	0	0
Valore di fine esercizio	823.181	0	0	0
Quota scadente entro l'esercizio	823.181	0	0	0
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0	0	0

	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	101.893	99.774	5.513	1.246.667
Variazione nell'esercizio	-1.213	-29.879	75.791	-171.607
Valore di fine esercizio	100.680	69.895	81.304	1.075.060
Quota scadente entro l'esercizio	100.680	0	21.949	945.810

Quota scadente oltre l'esercizio	0	69.895	59.355	129.250
----------------------------------	---	--------	--------	---------

Crediti iscritti nell'attivo circolante - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Totale	
Crediti per area geografica abbreviato		
Area geografica		Italia
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.075.060	1.075.060

Crediti iscritti nell'attivo circolante - Operazioni con retrocessione a termine

Non sono presenti a bilancio crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile:

Attivo circolante - Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 518.581 (€ 281.622 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	281.116	0	506	281.622
Variazione nell'esercizio	236.856	0	103	236.959
Valore di fine esercizio	517.972	0	609	518.581

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 41.912 (€ 6.302 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Disaggio su prestiti	Ratei attivi	Altri risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	0	0	16.302	16.302
Variazione nell'esercizio	0	27	25.583	25.610
Valore di fine esercizio	0	27	41.885	41.912

Altre voci dell'attivo

	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	Crediti immobilizzati	Rimanenze	Crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	0	0	23.886	1.246.667
Variazione nell'esercizio	0	0	978	-171.607
Valore di fine esercizio	0	0	24.864	1.075.060
Quota scadente entro l'esercizio		0		945.810
Quota scadente oltre l'esercizio		0		129.250

	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	Disponibilità liquide	Ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	0	281.622	16.302
Variazione nell'esercizio	0	236.959	25.610
Valore di fine esercizio	0	518.581	41.912
Quota scadente entro l'esercizio			
Quota scadente oltre l'esercizio			
Di cui di durata residua superiore a 5 anni			

Oneri finanziari capitalizzati

Non sono presenti oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, punto 8 del Codice Civile:

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni

materiali e immateriali’.

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell’art. 2427, punto 3-bis del Codice Civile, si precisa che le riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali e materiali sono state di € 0.

Anche nei precedenti esercizi non si era proceduto a riduzioni di valore.

Voci di conto economico	Senza svalutazione	Con svalutazione	Differenza
Reddito ante imposte	110.568	0	0
Imposte dell'esercizio	94.896	0	0
Reddito netto	15.6720	0	0

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 non si è proceduto a rivalutazioni monetarie ed economiche

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Passivo e Patrimonio netto

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 460.189 (€ 322.731nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce ‘Altre riserve’.

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	120.000	0	0	0
Riserva legale	11.097	0	0	783
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	175.964	0	0	14.888
Varie altre riserve	-2	0	0	0
Totale altre riserve	175.962	0	0	14.888
Utile (perdita) dell'esercizio	15.672	0	-15.672	

Totale Patrimonio netto	322.731	0	-15.672	15.671
-------------------------	---------	---	---------	--------

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		120.000
Riserva legale	0	0		11.880
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	0	0		190.852
Varie altre riserve	0	2		0
Totale altre riserve	0	2		190.852
Utile (perdita) dell'esercizio			137.457	137.457
Totale Patrimonio netto	0	2	137.457	460.189

Prospetto della disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	120.000			0	0	0
Riserva legale	11.880	utili	A B	0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria o facoltativa	190.852	utili	A B C	190.852	0	0
Totale altre riserve	190.852			190.852	0	0
Totale	322.732			190.852	0	0
Residua quota distribuibile				190.852	0	0

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

Non sono presenti riserve di rivalutazione:

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 138.618 (€ 231.029 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	231.029
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	-92.412
Totale variazioni	-92.412
Valore di fine esercizio	138.618

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 154.106 (€ 151.579 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	151.579
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	2.527
Totale variazioni	2.527
Valore di fine esercizio	154.106

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.877.622 (€ 2.096.766 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
--	-----------------------	---------------------	-------------------

Debiti verso banche	841.706	667.739	-173.967
Debiti verso fornitori	1.066.513	1.051.309	-15.204
Debiti tributari	83.838	49.051	-34.787
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	51.798	54.474	2.676
Altri debiti	52.911	55.049	2.138
Totali	2.096.766	1.877.622	-219.144

Si precisa che l'ammontare complessivo degli interessi passivi scorporati dai costi dei beni e dei servizi nell'esercizio è di € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	841.706	-173.967	667.739	92.195	575.544	165.802
Debiti verso fornitori	1.066.513	-15.204	1.051.309	1.051.309	0	0
Debiti tributari	83.838	-34.787	49.051	49.051	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	51.798	2.676	54.474	54.474	0	0
Altri debiti	52.911	2.138	55.049	55.049	0	0
Totale debiti	2.096.766	-219.144	1.877.622	1.302.078	575.544	165.802

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Totale	1
Debiti per area geografica abbreviato		
Area geografica		Italia
Debiti	1.877.622	1.877.622

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali,

ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Ammontare
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	1.877.622
Totale	1.877.622

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Non sono presenti debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile:

Finanziamenti effettuati dai soci

Non sono presenti finanziamenti effettuati da soci.

Ristrutturazione del debito

Non sono state effettuate operazioni di ristrutturazione dei debiti

	Debiti ristrutturati scaduti	Debiti ristrutturati non scaduti	Altri debiti	Totale debiti	% Debiti ristrutturati	% Altri debiti
Debiti verso fornitori	0	0	1.051.309	1.051.309	0	1,00
Debiti verso banche	0	0	667.739	667.739	0	1,00
Debiti tributari	0	0	49.051	49.051	0	1,00
Debiti verso istituti di previdenza	0	0	54.474	54.474	0	1,00
Totale	0	0	1.822.573	1.822.573	0	4,00

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 75.705 (€ 70.576 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Ratei passivi	Aggio su prestiti emessi	Altri risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	70.576	0	0	70.576
Variazione nell'esercizio	5.129	0	0	5.129

Valore di fine esercizio	75.705	0	0	75.705
--------------------------	--------	---	---	--------

Altre voci del passivo

	Debiti	Ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	2.096.766	70.576
Variazione nell'esercizio	-219.144	5.129
Valore di fine esercizio	1.877.622	75.705
Quota scadente entro l'esercizio	1.302.078	
Quota scadente oltre l'esercizio	575.544	

Informazioni sul Conto Economico

Proventi da partecipazione

In bilancio non sono presenti proventi da partecipazione

Utili e perdite su cambi

Non si sono registrati utili o perdite su cambi:

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	3.126	0	-27.476	0
IRAP	6.554	0	-2.403	0
Totali	9.680	0	-29.879	0

Rendiconto finanziario

È stato predisposto sulla base delle indicazioni previste dell'OIC 10.

I flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale sono rappresentati secondo il 'metodo indiretto'.

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)		
	Esercizio corrente	Esercizio precedente
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo		

indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	137.457	15.672
Imposte sul reddito	39.559	94.896
Interessi passivi/(attivi)	55.996	74.001
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	233.012	184.569
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	181.774	189.449
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	230.000	230.000
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	411.774	419.449
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	644.786	604.018
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(978)	573
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(13.694)	2.890
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(15.204)	38.285
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(25.610)	28.627
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	5.129	(19.053)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(170.227)	(132.323)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	(220.584)	(81.001)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	424.202	523.017
<i>Altre rettifiche</i>		
(Utilizzo dei fondi)	(89.884)	(67.731)
<i>Totale altre rettifiche</i>	(89.884)	(67.731)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	334.318	455.286
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Flussi da investimenti)	76.607	53.160
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
<i>(Acquisizione) o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	76.607	53.160
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(81.675)	(444.608)
(Rimborso finanziamenti)	(92.292)	(88.155)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	1	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(173.966)	(532.763)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	236.959	(24.317)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	281.622	305.939
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	518.581	281.622

Altre Informazioni

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis del Codice Civile, si ricorda che la funzione di revisione legale dei conti è stata attribuita al Collegio sindacale:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	19.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	19.500

Titoli emessi dalla società

Non risultano titoli emessi dalla società.

Strumenti finanziari

La società non ha emesso strumenti finanziari:

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non detiene azioni proprie o di società controllanti

A complemento della sezione 'Altre informazioni' della nota integrativa si specifica quanto segue:

Garanzie impegni e rischi

Alla data di chiusura dell'esercizio risultano in essere le seguenti garanzie:

Fidejussione a favore dell' Albo Nazionale Gestori Ambientali per euro 154.937;

Fidejussione a favore dell' Albo Nazionale Gestori Ambientali per euro 51.645;

Fidejussione a favore dell' Albo Nazionale Gestori Ambientali per euro 51.645.

Operazioni con dirigenti, amministratori, sindaci e soci

Non sono state fatte operazioni con dirigenti, amministratori, sindaci e soci della società o di imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, conformemente alle indicazioni fornite dai principi contabili nazionali, se non a normali condizioni di mercato in quanto utenti di servizio rivolto al pubblico.

La società svolge operazioni in concessione da parte degli enti pubblici soci.

Operazioni realizzate con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-bis del Codice Civile:

Nessuna operazione se non a normali condizioni di mercato in quanto utenti.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter del Codice Civile:

Non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società si è avvalsa della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. 127/1991, non ricorrendone i presupposti dimensionali di cui al primo comma dello stesso articolo.

Destinazione del risultato dell'esercizio

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2015 e di voler destinare il risultato d'esercizio di € 137.457.- come segue:

- € 6.873.- alla riserva legale;
- € 130.584.- alla riserva facoltativa.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il presidente

F.to Giuseppe Fontanazzi

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società

FIEMME SERVIZI S.P.A.

Sede in Via Dossi, n. 25 - 38033 CAVALESE (TN) Capitale sociale € 120.000,00 i.v.

**Relazione del Collegio Sindacale esercente attività
di revisione legale dei conti**

Signori Azionisti della società FIEMME SERVIZI S.P.A., il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., C.C. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, C.C.

La presente relazione unitaria contiene nella **sezione A)** la “*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39*” e nella **sezione B)** la “*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*”.

**A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39 -
Relazione sul bilancio d'esercizio**

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società Fiemme Servizi Spa, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società Fiemme Servizi Spa al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

La società ha redatto il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 in forma abbreviata in quanto non sussistono i requisiti di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile. Nella Nota integrativa sono fornite le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice Civile, pertanto la società è esonerata dalla redazione della relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Data la conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

1) la tipologia dell'attività svolta;

2) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche della società, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2015) e quello precedente (2014). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2015 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché sugli eventuali rischi.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione; a tal riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci, dal Consiglio di Amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- durante le riunioni il Consiglio di Amministrazione hanno informato il collegio sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10.1.2008.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- il sistema dei "conti d'ordine e garanzie rilasciate" risulta esaurientemente illustrato;
- in merito alla proposta del Consiglio di Amministrazione circa la destinazione del risultato netto d'esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per € 137.457.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, così come redatto dagli amministratori.

Cavalese, 11 aprile 2016

Il Collegio Sindacale

dott. Carlo Delladio

dott. Mario De Zordo

rag. Vittorina Faoro